

AVVISO AI SENSI DELL'ART. 122 DEL D.LGS 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 E DEGLI ARTT. 129 E 131 DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATI

Si informa che, con comunicazione del 4 Agosto 2016, anticipata a mezzo pec in pari data e inviata per raccomandata a/r il 5 agosto 2016, la Società Cattolica di Assicurazione - società cooperativa ("**Cattolica**") ha esercitato il diritto di recesso (il "**Recesso**"), essendo intervenuti i presupposti contrattuali previsti, dalla Convenzione Quadro (la "**Convenzione Quadro**") stipulata il 14.12.2012 con Banca Popolare di Vicenza spa ("**BPVI**"), già Banca Popolare di Vicenza s.c.p.a..

Il Recesso, la cui piena efficacia si produrrà allo scadere del sesto mese successivo alla ricezione da parte di BPVI della relativa comunicazione, comporterà la cessazione della Convenzione Quadro e gli ulteriori effetti, immediati ovvero differiti, previsti dalle pattuizioni della stessa Convenzione Quadro, di cui al punto 4.2, sub (i) e punto 5, sub lett. a), b) e c) dell'estratto pubblicato, con le informazioni essenziali ex art. 130 del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971/99 e successive modificazioni e integrazioni, sul sito internet di Cattolica <http://www.cattolica.it> (sezione Governance) e, segnatamente, la cessazione dell'impegno di lock up su n. 4.120.976 azioni Cattolica di proprietà di BPVI nonché: a) l'immediata cessazione, alla data di comunicazione del Recesso, di tutte le rappresentanze e le tutele di BPVI nella gestione e nel funzionamento di Cattolica. In particolare, i 2 (due) amministratori ed il sindaco effettivo di Cattolica designati da BPVI dovranno dimettersi immediatamente dalle cariche sociali ricoperte in Cattolica; b) a partire dalla data di comunicazione del Recesso, l'impegno di BPVI, anche per conto delle Società Controllate, a prestare in ogni sede sociale, inclusa quella assembleare, il consenso alla eliminazione ovvero modificazione di ogni e qualsivoglia clausola dello statuto di Cattolica, ove ritenuto insindacabilmente opportuno da Cattolica; c) successivamente alla data di cessazione della Convenzione Quadro, BPVI potrà discrezionalmente decidere di mantenere o vendere, in tutto o in parte, la partecipazione posseduta in Cattolica direttamente o tramite sue controllate. Nel caso BPVI ritenesse di alienare tutta la sua partecipazione azionaria in Cattolica, ovvero una parte di essa purché superiore al 3% del capitale sociale di Cattolica, BPVI dovrà comunicarlo a Cattolica, la quale potrà, entro 30 trenta giorni di calendario da tale comunicazione inviare a BPVI un'offerta di acquisto da parte di terzi dell'intera quota azionaria che BPVI intenda vendere al maggiore tra (i) i prezzi pagati dalle società del Gruppo BPVI nella sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato da Cattolica nel 2007, rivalutati a un rendimento finanziario pari al tasso Euribor a dodici mesi, rilevato il primo giorno di ciascun anno, maggiorato di uno spread dello 0,5%; (ii) la media ponderata dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni Cattolica nei tre mesi antecedenti la data di cessazione della Convenzione Quadro. BPVI potrà a sua discrezione accettare l'offerta pervenuta da Cattolica, oppure vendere a terzi purché a un prezzo pari o superiore a quello indicato nell'offerta ricevuta da Cattolica, oppure mantenere la propria partecipazione azionaria in Cattolica. Resta inteso che, ove la vendita a terzi da parte di BPVI avvenisse sul mercato, anche dei blocchi, tale vendita dovrà avvenire con modalità tali che, di per sé sole, non comportino un significativo impatto negativo per la quotazione delle azioni Cattolica. In ogni caso BPVI sarà libera di vendere la partecipazione in Cattolica, ove quest'ultima non facesse pervenire l'offerta entro il predetto termine di trenta giorni di calendario dalla comunicazione inviata da BPVI, oppure ove la garanzia che debba accompagnare l'offerta non dia certezza di pronta e sicura liquidità.

Il presente avviso è reso disponibile, oltre che sul sito internet di Cattolica sopra indicato, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato dalla Consob denominato "NIS-Storage", gestito da Bit Market Services S.p.a. ed accessibile dal sito www.emarketstorage.com.

Nei termini previsti dalla vigente normativa si procederà agli ulteriori adempimenti e formalità prescritti.